

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: DPCM del 03/10/2022, DGR n. 1496/2023. Approvazione dei criteri di riparto di quota parte delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali e delle modalità attuative per la realizzazione dei LEPS “Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative” e “Servizi sociali di sollievo” relativi al FNA annualità 2022, 2023 e 2024 e del LEPS “Servizi sociali di supporto” relativo al FNA annualità 2023 e 2024 e modifiche alla DGR n. 1496/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Direzione Politiche Sociali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, c. 5 della Legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 del Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1. Di approvare i criteri di riparto agli Ambiti Territoriali Sociali di quota parte delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze 2022/2024 (FNA 2022/2024), pari ad euro 846.000,00 FNA annualità 2022, euro 1.030.600,00 FNA annualità 2023 ed euro 1.135.200,00 FNA annualità 2024 per un totale complessivo di euro 3.011.800,00 e le modalità attuative per la realizzazione dei LEPS “Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative” (articolo 1, comma 162, lettera a), Legge n.234/2021) e “Servizi sociali di sollievo” (articolo 1, comma 162, lettera b), Legge n. 234/2021), relativi al FNA annualità 2022, 2023 e 2024 e del LEPS “Servizi sociali di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

supporto” (articolo 1, comma 162, lettera c), Legge n.234/2021) relativo al FNA annualità 2023 e 2024, come riportato rispettivamente negli Allegati A), B) e C) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di modificare le Tabelle di cui al punto 4 dell’Allegato A) della DGR n. 1496/2023, concernenti la programmazione finanziaria relativa agli interventi “SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare” e “Assegno di cura” limitatamente al FNA annualità 2023 e FNA annualità 2024 come di seguito:

a) in quanto alla Tabella “ANNO 2024 – Risorse FNA annualità 2023”:

- l’importo di euro 5.701.020,00 relativo alla voce “Assegno di cura: Assistente familiare e caregiver” è modificato in euro 4.346.638,62 e l’importo di euro 4.477.880,00 relativo alla voce “SAD – Servizio” in euro 5.832.261,38;

- l’importo della voce “Totale” di euro 16.910.520,00 relativo alla voce “Contributi di cui al comma 164 e sostegno ai soggetti di cui all’art. 1, co.255 della legge 205/2017” è modificato in euro 15.556.138,62, e l’importo della voce “Totale” di euro 4.477.880,00 relativo alla voce “Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari” è modificato in euro 5.832.261,38.

b) in quanto alla Tabella “ANNO 2025 – Risorse FNA annualità 2024”:

- l’importo di euro 5.865.340,00 relativo alla voce “Assegno di cura: Assistente familiare e caregiver” è modificato in euro 4.320.224,67 e l’importo di euro 4.884.960,00 relativo alla voce “SAD – Servizio” in euro 6.430.075,33;

- l’importo della voce “Totale” di euro 17.750.840,00 relativo alla voce “Contributi di cui al comma 164 e sostegno ai soggetti di cui all’art. 1, co.255 della legge 205/2017” è modificato in euro 16.205.724,67, e l’importo della voce “Totale” di euro 4.884.960,00 relativo alla voce “Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari” è modificato in euro 6.430.075,33.

3. Di stabilire che l’onere derivante dal presente atto, pari ad euro 3.011.800,00, trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024 e 2025, come segue:

Capitolo	Descrizione capitolo	Importi annualità 2024 bilancio 2024/2026	Importi annualità 2025 bilancio 2024/2026
2120310046	FNA 2022 - Soluzioni abitative (articolo 1, comma 162, lettera a), Legge n.234/2021) - Trasferimenti a Comuni - da avanzo vincolato	€ 250.000,00	
2120310047	FNA 2022 - Servizi sociali di sollievo (articolo 1, comma 162, lettera b) Legge n.234/2021 - Trasferimenti a Comuni - da avanzo vincolato	€ 596.000,00	
2120310043	FNA 2023 - Soluzioni abitative (art. 1, c. 162, lettera a) Legge n. 234/2021) – Trasferimenti a Comuni	€ 275.000,00	
2120310044	FNA 2023 - Servizi sociali di sollievo (art. 1, c. 162, lettera b) Legge n. 234/2021) - Trasferimenti a Comuni	€ 655.600,00	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2120310045	FNA 2023 - Servizi sociali di supporto (art. 1, c. 162, lettera c) Legge n. 234/2021) - Trasferimenti a Comuni	€ 100.000,00	
2120310050	FNA 2024 - Soluzioni abitative (art. 1, c. 162, lettera a) Legge n. 234/2021) – Trasferimenti a Comuni		€ 300.000,00
2120310051	FNA 2024 - Servizi sociali di Sollievo (art. 1, c. 162, lettera b) Legge n. 234/2021) - Trasferimenti a Comuni		€ 715.200,00
2120310052	FNA 2024 - Servizi sociali di supporto (art. 1, c. 162, lettera c) Legge n. 234/2021) - Trasferimenti a Comuni		€ 120.000,00
Totale		€ 1.876.600,00	€ 1.135.200,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalment

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge n. 234 del 30/12/2021 recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- DGR n. 28 del 24/01/2022: “Articolo 4, comma 3, lettera f), della legge regionale n. 18/2021 - Assegnazione delle risorse finanziarie alla Segreteria generale e ai Dipartimenti - Modifica della DGR n. 1685 del 30 dicembre 2021”;
- DDD Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione n. 4 del 28/01/2022: “L.R. 18/2021 – art. 16, c.1, lett. b) art. 17, c.1, lett. b) e DGR n. 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/10/2022 su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell’Economia e delle Finanze recante: “Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024”, registrato alla Corte dei Conti il 28/11/2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17/12/2022, Serie generale n. 294;
- Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche sociali Registro R. 0000010.16-01-2023;
- Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali n. 1 del 24/01/2023 recante: “DGR n. 13/2020 - Tavolo regionale della Rete della Protezione e dell’inclusione sociale; DD n. 25/POSO del 09/09/2022 - Tavolo Tecnico Inter-servizi. Costituzione del “Gruppo di lavoro per la non autosufficienza”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 1432 del 30/09/2023 recante: “L.R. n. 18/2021 – Modifica parziale della DGR n. 1523/2021 e ss.mm.ii. con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell’ambito della Giunta Regionale”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 10/2023 con cui è stato impegnato il Fondo Nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 per le tre annualità 2022, 2023 e 2024;
- DGR n. 1496 del 16/10/2023 “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03/10/2022. Approvazione delle Linee attuative regionali degli interventi per la non autosufficienza di cui al Piano nazionale non autosufficienza 2022/2024 e dei criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali e delle modalità attuative del Fondo per le non autosufficienze relativi agli interventi “Anziani non autosufficienti”, “Disabilità gravissima” e “Vita indipendente” - Annualità 2022”;
- DGR n. 112 del 06/02/2024 “Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 10 del 13/02/2024 recante: “DPCM del 03/10/2022, DGR n. 1496 del 16/10/2023 - Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2022-2024 – FNA 2023. Accertamento di euro 24.779.000,00 sul capitolo di entrata 1201010719 del bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2024”;
- DGR n. 362 del 11/03/2024 “Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2024 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 7° provvedimento”;
- Decreto 245/BRT del 14/03/2024 “Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2024 euro 5.120.045,93”;
- DGR n. 516 del 08/04/2024 recante: “Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026”;
- DGR n. 540 del 16/04/2024 recante: “Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;
- Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 38 del 24/04/2024 recante: “DPCM del 03/10/2022, DGR n. 1496 del 16/10/2023 - Fondo Nazionale per le non autosufficienze 2022-2024 – FNA 2024. Accertamento di euro 26.131.000,00 sul capitolo di entrata 1201010730 del bilancio di previsione 2024-2026 annualità 2025”;
- DGR n. 986 del 01/07/2024 “Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024–2026”.
- DGR n. 1398 del 16/09/2024 recante: “Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “DPCM del 03/10/2022, DGR n. 1496/2023. Approvazione dei criteri di riparto di quota parte delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali e delle modalità attuative per la realizzazione dei LEPS “Soluzioni abitative” e “Servizi sociali di sollievo” relativi al FNA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

annualità 2022, 2023 e 2024 e del LEPS “Servizi sociali di supporto” relativo al FNA annualità 2023 e 2024 e modifiche alla DGR n. 1496/2023”.

Motivazione

Con DGR n. 1496 del 16/10/2023 sono state approvate le “Linee attuative regionali degli interventi per la non autosufficienza di cui al Piano nazionale non autosufficienza 2022/2024” (Linee attuative regionali) quali indirizzi regionali per la programmazione delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze, annualità 2022, 2023 e 2024, indirizzi principalmente orientati al graduale passaggio da un sistema di interventi basato su trasferimenti monetari ad un sistema prevalentemente basato sull'erogazione di servizi, nonché all'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS).

Con DGR n.848/2024 è stato disciplinato il LEPS “Assistenza domiciliare”, di cui all'articolo 1, comma 162, lettera a) della Legge n.234/2021, e sono state programmate le relative risorse per le annualità 2023 e 2024, relativamente agli interventi “Assegno di cura” e “SAD – Servizio di Assistenza domiciliare”.

Per la disciplina attuativa degli ulteriori LEPS:

- LEPS “Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative” di cui all'articolo 1, comma 162, lettera a), Legge n. 234/2021 (Allegato A);
- LEPS “Servizi sociali di sollievo” di cui all'articolo 1, comma 162, lettera b), Legge n. 234/2021 (Allegato B);
- LEPS “Servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie” di cui all'articolo 1, comma 162, lettera c), Legge n. 234/2021 (Allegato C)

le Linee attuative regionali (DGR n.1496/2023) prevedevano l'attivazione di un percorso di definizione condivisa con i territori e con i principali attori interessati ed esperti in materia.

Il confronto è avvenuto nella sede “istituzionalmente competente”, ossia il *Gruppo di lavoro per la non autosufficienza* (di cui alla DGR n.13/2020), che, al fine di rendere il confronto più approfondito e specifico, è stato articolato in sottogruppi tematici. Dagli incontri e confronti, realizzati a partire dal mese di marzo 2024, sono emersi elementi e indicazioni accolte nelle modalità realizzative e criteri di riparto delle risorse stabilite negli allegati A), B) e C) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Modalità realizzative dei LEPS

In coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale, volti a rendere il sistema dei servizi e degli interventi omogeneo ed uniforme su tutto il territorio regionale, e in relazione alla gradualità realizzativa dei LEPS, al fine di porre le condizioni per ridurre l'eterogeneità attuativa dei LEPS stessi nei diversi territori/ATS, nel rispetto delle programmazioni locali, per ciascuno dei tre LEPS, viene prevista una macro-programmazione di livello provinciale, che possa essere la base per la definizione, in prospettiva, di un modello omogeneo regionale di LEPS.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

• LEPS “Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative” (articolo 1 comma 162, lettera a), Legge n. 234/2021)

Le “Linee attuative regionali” di cui alla DGR n. 1496/2023 stabiliscono che obiettivo del LEPS è di sostenere e potenziare i progetti di ATS ammessi a finanziamento nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Linea di intervento 1.1.2: “Autonomia degli anziani non autosufficienti” attraverso l’individuazione di servizi/azioni/attività volti a migliorare/aumentare le attività gestionali e organizzative della struttura oggetto dell’intervento PNRR, e che l’attuazione dello stesso deve essere in linea con le indicazioni del PNNA 2022/2024 che prevedono una declinazione degli interventi su ulteriori azioni.

La realizzazione della Linea di intervento 1.1.2 del PNRR (che ha l’obiettivo di prevenire l’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero di lungo termine in strutture residenziali, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitario integrato di tipo domiciliare, che consenta alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza) è in capo ai seguenti ATS:

- ATS 8 - Unione dei Comuni Le Terre Della Marca Senone (associato con ATS 9 - Jesi; ATS 10 -Unione Montana Esino Frasassi; ATS 11 – Ancona; ATS 12 – Falconara; ATS 13 - Osimo);
- ATS 14 - Civitanova Marche (associato con ATS 15 – Macerata; ATS 16 – Unione Montana dei Monti Azzurri; ATS 17 - Unione Montana Alte valli del Potenza ed Esino; ATS 18 - Unione Montana Marca di Camerino);
- ATS - 19 Fermo (associato con ATS 20 – Porto sant’Elpidio; ATS 21 - San Benedetto del Tronto; ATS 22 - Ascoli Piceno; ATS 23 - Unione Comuni Vallata del Tronto; ATS 24 – Unione Montana dei Sibillini).

Le risorse del FNA, erogate agli ATS per la realizzazione del LEPS “Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative”, quindi, coerentemente alle indicazioni delle Linee attuative regionali (DGR n.1496/2023) nonché con le indicazioni emerse dagli incontri del sottogruppo tematico, sostengono i tre interventi PNRR e ulteriori azioni che i 23 ATS mettono in campo, anche al di fuori di questi, per attivare nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, rafforzamento degli interventi delle reti di prossimità intergenerazionale e tra persone anziane, adattamenti dell’abitazione alle esigenze della persona con soluzioni domotiche e tecnologiche che favoriscono la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio, servizi di telesoccorso e teleassistenza. Nell’Allegato A) sono dettagliate le modalità realizzative, i criteri di assegnazione, riparto e monitoraggio delle risorse agli ATS.

• LEPS “Servizi sociali di Sollievo” (articolo 1, comma 162, lettera b) Legge 234/2021)

Le “Linee attuative regionali” di cui alla DGR n. 1496/2023 stabiliscono che per l’individuazione delle modalità realizzative del LEPS è necessario un approfondimento da parte del “Gruppo tecnico regionale caregiver”, di cui alla DGR n. 1028/2021. Il gruppo tecnico ha condiviso una



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

proposta progettuale per l'attuazione del LEPS in questione, che è stata presentata al Gruppo di lavoro per la non autosufficienza e che fornisce le seguenti ulteriori indicazioni:

- prevedere forme di coinvolgimento della figura del caregiver familiare nelle fasi di programmazione e pianificazione degli interventi di natura socio sanitaria (presa in carico, valutazione multidisciplinare e definizione monitoraggio del PAI);
- individuare azioni volte a favorire l'integrazione con gli interventi previsti con l'intervento Home Care Premium.

Nell'ambito del LEPS, come indicato dall'articolo 1, comma 162, lettera b) della Legge n. 234/2021 e dal PNNA 2022/2024 sono previsti i seguenti interventi:

- a) il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato;
- b) un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità;
- c) l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali;
- d) centri diurni e semiresidenziali.

Il sottogruppo di lavoro tematico, con riferimento alla declinazione di cui sopra, ha suggerito di dare priorità, vista l'esiguità delle risorse, a sostenere gli interventi previsti dalle lettere a), b) e c) in quanto si tratta di interventi "nuovi" scarsamente diffusi rispetto all'intervento di cui alla lettera d) e che pertanto necessitano di essere potenziati e sviluppati. Di tale indicazione è stato tenuto conto nell'Allegato B) nel quale sono dettagliate le modalità realizzative, i criteri di assegnazione, riparto e monitoraggio delle risorse agli ATS.

- **LEPS "Servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie" (art. 1, comma 162, lettera c), Legge n. 234/2021)**

Il LEPS "Servizi sociali di supporto a favore degli anziani non autosufficienti e le loro famiglie" prevede la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

Le Linee attuative regionali di cui alla DGR n. 1496/2023 prevedono, oltre agli interventi di cui sopra, tra le azioni di sistema per agevolare l'attuazione del LEPS l'aggiornamento del profilo professionale di "Assistente familiare" e l'organizzazione di corsi a valere su risorse comunitarie al fine di aumentare le competenze professionali di questa figura.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nel corso dell'incontro del *Gruppo regionale per la non autosufficienza*, è stata discussa una prima proposta per l'aggiornamento del profilo professionale di "Assistente familiare". È necessario sottolineare tuttavia che l'approvazione del nuovo profilo è subordinato alla definizione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), come stabilito dall'articolo 1, comma 166, della Legge n.234/2021, degli strumenti e dei modelli di supporto utilizzabili su tutto il territorio nazionale, agli interventi di cui all'articolo 1, comma 162, lettera c), nonché alle attività e ai programmi di formazione professionale a favore dell'assistente familiare al fine di qualificare il lavoro di cura.

Per assicurare la coerenza tra profilo nazionale e profilo regionale della figura dell'assistente familiare è opportuno dunque attendere gli sviluppi e le determinazioni ministeriali che ad oggi non sono ancora perfezionati. Con riferimento ai corsi, con risorse comunitarie per l'annualità 2022 sono stati realizzati n. 15 corsi di formazione regionale per assistente familiare su tutto il territorio regionale.

La realizzazione del LEPS, nelle sue modalità che recepiscono le indicazioni emerse in sede di confronto all'interno del sottogruppo tematico, è declinata nell'Allegato C) nel quale sono definiti anche i criteri di assegnazione, riparto e monitoraggio delle risorse agli ATS.

Criteri di riparto delle risorse per l'attuazione dei LEPS

Il riparto agli ATS delle risorse programmate per ciascun LEPS è effettuato con i medesimi criteri adottati per gli interventi "Assegno di cura" e "SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare" di cui alla DGR n. 848/2024.

Modifiche della DGR n. 1496/2023

Con DGR n. 848/2024 si è stabilito di riprogrammare le quote FNA annualità 2023 e FNA annualità 2024 previste nelle Linee attuative regionali di cui alla DGR n.1496/2023, riducendo per le due annualità l'importo relativo all'intervento "Assegno di cura" e aumentando l'importo dell'intervento "SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare", mantenendo invariato il totale complessivo destinato ai due interventi, ovvero euro 10.178.900,00 FNA annualità 2023 ed euro 10.750.300,00 FNA annualità 2024. La riprogrammazione si rende necessaria per allineare le quote previste con la DGR n.1496/2023 per le voci "Assegno di cura" e "SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare" alle programmazioni degli ATS (di cui alla seguente tabella), che, in relazione alla indicazione programmatica di una graduale crescita dei servizi e decrescita dei contributi economici, hanno proceduto, virtuosamente, ad una conversione in misura superiore alla previsione cautelativa di cui alla programmazione finanziaria 2023. Si rende necessario pertanto modificare le Tabelle di cui al punto 4 dell'Allegato A) della DGR n. 1496/2023 e a trasmettere la modifica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ambito Territoriale Sociale	FNA annualità 2023		FNA annualità 2024	
	Assegno di cura	SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare	Assegno di cura	SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare
ATS 01 - Pesaro	374.998,64	360.292,81	396.049,46	380.518,11
ATS 03 - U.M. Catria e Nerone	115.200,00	144.299,14	120.000,00	154.066,32
ATS 04 - Urbino	95.000,00	230.770,53	90.000,00	254.057,89
ATS 05 - U.M. Montefeltro	119.998,68	64.614,68	126.734,89	68.241,87
ATS 06 - Fano	361.362,01	262.407,22	353.933,57	304.851,41
ATS 07 - Fossombrone	115.200,00	110.932,90	108.000,00	130.827,03
ATS 08 - Senigallia	180.000,00	358.511,57	180.000,00	388.741,30
ATS 09 - Az. Pubbl. ASP Ambito IX	384.635,76	302.112,20	362.649,53	362.649,53
ATS 10 - U.M. Esino Frasassi	110.400,00	259.823,32	115.200,00	275.806,08
ATS 11 - Ancona	162.941,63	441.650,71	171.531,57	467.000,00
ATS 12 - Falconara Marittima	185.841,85	227.140,05	196.274,21	239.890,73
ATS 13 - Osimo	141.527,37	330.230,59	149.472,11	348.768,33
ATS 14 - Civitanova Marche	322.469,73	349.342,22	340.571,80	368.952,80
ATS 15 - Macerata	263.879,05	326.329,13	211.935,57	411.404,36
ATS 16 - U.M. Monti Azzurri	106.744,86	249.071,33	112.737,04	263.053,13
ATS 17-U.M. Alte Valli Potenza e Esino	93.407,19	217.950,15	98.650,67	230.184,94
ATS 18 - U.M. "Marca di Camerino"	74.006,92	172.682,80	78.161,35	182.376,48
ATS 19 - Fermo	264.000,00	473.128,14	264.000,00	514.507,36
ATS 20 - Porto S.Elpidio	90.535,72	211.250,02	95.617,71	223.109,00
ATS 21 - S.Benedetto del Tronto	309.600,00	290.377,10	288.000,00	345.657,26
ATS 22 - Ascoli Piceno	303.779,20	202.519,47	294.096,06	240.624,05
ATS 23 - U.C. Vallata del Tronto	37.304,80	189.480,20	34.330,73	205.185,00
ATS 24 - U.M. Monti Sibillini	133.805,21	57.345,10	132.278,40	69.602,35
Totale	4.346.638,62	5.832.261,38	4.320.224,67	6.430.075,33

Pertanto, stante quanto sopra riportato, con la presente deliberazione si propone:

1. Di approvare i criteri di riparto agli Ambiti Territoriali Sociali di quota parte delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze 2022/2024 pari ad euro 846.000,00 annualità 2022, euro 1.030.600,00 annualità 2023 ed euro 1.135.200,00 annualità 2024 per un totale complessivo di euro 3.011.800,00 e le modalità attuative per la realizzazione dei LEPS "Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative" (art. 1



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

comma 162 lettera a) Legge 234/2021) e “Servizi sociali di sollievo” (art. 1 comma 162 lettera b) Legge 234/2021), annualità 2022, 2023 e 2024 e “Servizi sociali di supporto” (art. 1 comma 162 lettera c) Legge 234/2021) annualità 2023 e 2024, come riportato rispettivamente negli Allegati A), B) e C) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di modificare le Tabelle di cui al punto 4 dell’Allegato A) della DGR n. 1496/2023, concernenti la programmazione finanziaria relativa agli interventi “SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare” e “Assegno di cura” limitatamente al FNA annualità 2023 e FNA annualità 2024 come di seguito:

- c) in quanto alla Tabella “ANNO 2024 – Risorse FNA annualità 2023”:
- l’importo di euro 5.701.020,00 relativo alla voce “Assegno di cura: Assistente familiare e caregiver” è modificato in euro 4.346.638,62 e l’importo di euro 4.477.880,00 relativo alla voce “SAD – Servizio” in euro 5.832.261,38;
 - l’importo della voce “Totale” di euro 16.910.520,00 relativo alla voce “Contributi di cui al comma 164 e sostegno ai soggetti di cui all’art. 1, co.255 della legge 205/2017” è modificato in euro 15.556.138,62, e l’importo della voce “Totale” di euro 4.477.880,00 relativo alla voce “Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari” è modificato in euro 5.832.261,38.
- d) in quanto alla Tabella “ANNO 2025 – Risorse FNA annualità 2024”:
- l’importo di euro 5.865.340,00 relativo alla voce “Assegno di cura: Assistente familiare e caregiver” è modificato in euro 4.320.224,67 e l’importo di euro 4.884.960,00 relativo alla voce “SAD – Servizio” in euro 6.430.075,33;
 - l’importo della voce “Totale” di euro 17.750.840,00 relativo alla voce “Contributi di cui al comma 164 e sostegno ai soggetti di cui all’art. 1, co.255 della legge 205/2017” è modificato in euro 16.205.724,67, e l’importo della voce “Totale” di euro 4.884.960,00 relativo alla voce “Assistenza domiciliare sociale. Assistenza sociale integrata con i servizi sanitari” è modificato in euro 6.430.075,33.

L’onere derivante dal presente atto, pari ad euro 3.011.800,00, trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024 e 2025, come segue:

Capitolo	Descrizione capitolo	Importi annualità 2024 bilancio 2024/2026	Importi annualità 2025 bilancio 2024/2026
2120310046	FNA 2022 - Soluzioni abitative (articolo 1, comma 162, lettera a), Legge n.234/2021) - Trasferimenti a Comuni - da avanzo vincolato	€ 250.000,00	
2120310047	FNA 2022 - Servizi sociali di Sollievo (articolo 1, comma 162, lettera b) Legge n.234/2021 - Trasferimenti a Comuni - da avanzo vincolato	€ 596.000,00	
2120310043	FNA 2023 - Soluzioni abitative (art. 1, c. 162, lettera a) Legge n. 234/2021) – Trasferimenti a Comuni	€ 275.000,00	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2120310044	FNA 2023 - Servizi sociali di sollievo (art. 1, c. 162, lettera b) Legge n. 234/2021) - Trasferimenti a Comuni	€ 655.600,00	
2120310045	FNA 2023 - Servizi sociali di supporto (art. 1, c. 162, lettera c) Legge n. 234/2021) - Trasferimenti a Comuni	€ 100.000,00	
2120310050	FNA 2024 - Soluzioni abitative (art. 1, c. 162, lettera a) Legge n. 234/2021) – Trasferimenti a Comuni		€ 300.000,00
2120310051	FNA 2024 - Servizi sociali di Sollievo (art. 1, c. 162, lettera b) Legge n. 234/2021) - Trasferimenti a Comuni		€ 715.200,00
2120310052	FNA 2024 - Servizi sociali di supporto (art. 1, c. 162, lettera c) Legge n. 234/2021) - Trasferimenti a Comuni		€ 120.000,00
Totale		€ 1.876.600,00	€ 1.135.200,00

Le suddette risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con nota del Dirigente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2023, assunta a protocollo della Regione n. 1369142 del 08/11/2023, è stato trasmesso il Decreto ministeriale n. 10/2023 con cui è stato impegnato il Fondo Nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 a favore delle Regioni, tra cui la Regione Marche.

Con riferimento alla parte contabile si precisa quanto segue:

FNA annualità 2022

Con DGR n. 1493 del 16/10/2023 sono state apportate al Bilancio Finanziario gestionale le variazioni in termini di competenza e di cassa Bilancio 2023/2024 annualità 2023 e 2024 relative al FNA annualità 2022 pari ad euro 23.006.000,00 richieste con nota ID n.30736384 del 13/09/2023.

Con Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 126 del 08/11/2023 è stato disposto l'accertamento n. 4296/2023 pari ad euro 23.006.000,00 sul capitolo di entrata 1201010663 del Bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023, relativo al FNA annualità 2022.

Con successiva nota ID 32330057/2024 del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio è stata richiesta la reiscrizione dell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2023 delle quote FNA annualità 2022 pari ad euro 250.000,00 (intervento "Soluzioni abitative") e ad euro 596.000,00 (intervento "Servizi sociali di sollievo").

Con DGR n. 362 del 11/03/2024 e Decreto 245/BRT del 14/03/2024 tali importi sono stati oggetto di reiscrizione sull'annualità 2024 del Bilancio 2024-2026.

FNA annualità 2023

Con DGR n. 112 del 06/02/2024 sono state apportate al Bilancio Finanziario gestionale le variazioni in termini di competenza e di cassa Bilancio 2024/2026 annualità 2024 relative al FNA annualità 2023 pari ad euro 24.779.000,00 richieste con nota ID n. 32031007 del 31/01/2024.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 10 del 13/02/2024 è stato disposto l'accertamento n. 799/2024 di euro 24.779.000,00 sul capitolo di entrata 1201010719 del Bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024 quali risorse del FNA annualità 2023.

FNA annualità 2024

Con DGR n. 516 del 08/04/2024 sono state apportate le variazioni compensative al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026 annualità 2024 relativa al FNA annualità 2023 e le modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026, richieste con nota ID n. 32587567 del 29/03/2024.

Con DGR n. 540 del 16/04/2024 sono state apportate al Bilancio Finanziario gestionale le variazioni in termini di competenza e di cassa Bilancio 2024/2026 annualità 2025 relative al FNA annualità 2024 pari ad euro 26.131.000,00, richieste con nota ID n. 32619692 del 04/04/2024.

Con Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 38 del 24/04/2024 è stato disposto l'accertamento n. 395/2025 di euro 26.131.000,00 sul capitolo di entrata 1201010730 del Bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2025 quali risorse del FNA annualità 2024.

Con DGR n. 1398 del 16/09/2024 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "DPCM del 03/10/2022, DGR n. 1496/2023. Approvazione dei criteri di riparto di quota parte delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali e delle modalità attuative per la realizzazione dei LEPS "Soluzioni abitative" e "Servizi sociali di sollievo" relativi al FNA annualità 2022, 2023 e 2024 e del LEPS "Servizi sociali di supporto" relativo al FNA annualità 2023 e 2024 e modifiche alla DGR n. 1496/2023".

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 16/10/2024 il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 9, comma 1, della l.r. n. 49/2013, in quanto trattasi di criteri di riparto di risorse statali.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 03/10/2024 il proprio parere favorevole n. 42/2024 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della L.r n. 4/2007, in quanto trattasi di criteri di riparto delle risorse agli Enti locali capofila degli Ambiti Territoriali Sociali.

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone di adottare il presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del procedimento

(Gianluca Causo)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente della Direzione
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: LEPS "Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative";

Allegato B: LEPS "Servizi sociali di sollievo";

Allegato C: LEPS "Servizi sociali di supporto".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)

**LEPS “Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari -
Soluzioni abitative”
(articolo 1, comma 162, lettera a) Legge 234/2021)
Modalità attuative e criteri di riparto delle risorse**

*FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE
annualità 2022, 2023 e 2024*

1. Premessa

Il comma 162 dell'art.1 della Legge 234/2021 alla lettera a), nel declinare i servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, insieme ai servizi di assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, specifica ulteriori interventi riconducibili a “soluzioni abitative, anche in coerenza con la programmazione degli interventi del PNRR, mediante ricorso a nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, rafforzamento degli interventi delle reti di prossimità intergenerazionale e tra persone anziane, adattamento dell'abitazione alle esigenze della persona con soluzioni domotiche e tecnologiche che favoriscono la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio, compresi i servizi di telesoccorso e teleassistenza”.

Le Linee attuative regionali (DGR n. 1496/2023) del Piano nazionale Non Autosufficienza 2022-2024, associano l'attuazione di tale intervento agli importanti progetti in corso di realizzazione nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Linea di investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” e inoltre prevedono di individuare, sentito il “Gruppo di lavoro per la non autosufficienza” (di cui alla DGR n. 13/2020) una proposta complessiva di realizzazione coerente alle indicazioni del PNNA 2022-2024 il quale, a tal proposito, declina l'intervento in:

- soluzioni abitative anche in coerenza con gli interventi del PNRR;
- nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane;
- rafforzamento degli interventi delle reti di prossimità intergenerazionale e tra persone anziane;
- adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona con soluzioni domotiche e tecnologiche che favoriscono la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio;
- servizi di telesoccorso e teleassistenza.

L'approfondimento effettuato attraverso il “Gruppo di lavoro per la non autosufficienza” ha dato luogo a contributi accolti nei contenuti seguenti che determinano le coordinate dell'intervento.

2. Destinatari

Persone anziane non autosufficienti over 65 anni in possesso dell'indennità di accompagnamento o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, persone anziane con ridotta autonomia e a rischio di emarginazione (rif. lettera a), articolo 1, comma 162, Legge 234/2021), come previsto dalla DGR 1496/2023, sulla base

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delle risorse disponibili per le attività/interventi messi in campo dagli ATS che individuano i beneficiari.

3. Contenuto dei servizi/interventi

a) Soluzioni abitative anche in coerenza con il PNRR

Possono essere previste tutte le azioni e prestazioni attinenti l'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Servizi e prestazioni volti a sostenere e migliorare le attività gestionali ed organizzative afferenti lo sviluppo degli interventi PNRR M5C2 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti". L'investimento 1.1.2 in corso di realizzazione prevede tre progetti di ATS associati, come segue:
 - Capofila ATS 8 "Unione dei Comuni Le Terre Della Marca Senone" associato con ATS 9 "Jesi", ATS 10 "Unione Montana Esino Frasassi", ATS 11 "Ancona", ATS 12 "Falconara" e ATS 13 "Osimo".
 - Capofila ATS 14 "Civitanova Marche" associato con ATS 15 "Macerata", ATS 16 "Unione Montana dei Monti Azzurri", ATS 17 "Unione Montana Alte valli del Potenza ed Esino" e ATS 18 "Unione Montana Marca di Camerino".
 - Capofila ATS 19 "Fermo" associato con ATS 20 "Porto Sant'Elpidio", ATS 21 "San Benedetto del Tronto", ATS 22 "Ascoli Piceno", ATS 23 "Unione Comuni Vallata del Tronto" e ATS 24 "Unione Montana dei Sibillini".

b) Nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane

Possono essere previste tutte le azioni e prestazioni attinenti l'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- servizi volti a promuovere, incoraggiare e supportare la coabitazione solidale per il soddisfacimento di bisogni primari e la promozione della socialità (ad esempio, ove gli alloggi siano multipli e inseriti in un contesto unico e organizzato: realizzazione di spazi comuni, dotazione di servizi collettivi).

c) Rafforzamento degli interventi delle reti di prossimità intergenerazionale e tra persone anziane

Possono essere previste tutte le azioni e prestazioni attinenti l'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di auto mutuo aiuto tra persone anziane o a livello intergenerazionale per il sostegno e il mantenimento dell'autonomia;
- organizzazione di spazi comuni per lo scambio interpersonale/intergenerazionale e la socializzazione;
- programmazione di attività sociali, ludiche, ricreative e attività motorie per lo sviluppo di nuove abilità e il mantenimento delle funzionalità residue;
- supporto del volontariato per l'inserimento nel tessuto sociale locale, l'accompagnamento presso i luoghi della fruizione dei servizi, la partecipazione ad eventi di natura ricreativa, culturale, ecc..

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

d) Adattamenti dell'abitazione

Possono essere previste tutte le azioni e prestazioni attinenti l'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Soluzioni domotiche e tecnologiche che favoriscano la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio, garantendo la sicurezza degli utenti e l'autonomia nell'ambiente domestico.

e) Servizi di telesoccorso e teleassistenza

Possono essere previste tutte le azioni e prestazioni attinenti l'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Istituzione di una centrale operativa e installazione di appositi dispositivi nelle abitazioni degli utenti per l'attivazione del servizio di segnalazione e attivazione di procedure di soccorso nel caso di emergenze (telesoccorso) e la pianificazione di chiamate periodiche reciproche tra utenti e operatori (teleassistenza).

4. Attivazione ed erogazione dei servizi/interventi

Gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), nel rispetto della programmazione regionale, assicurano l'erogazione delle prestazioni/interventi, garantendone la progettazione, il coordinamento e la gestione, comprensiva di tutte le attività utili al raggiungimento del LEPS medesimo.

L'erogazione degli interventi avviene:

- con la supervisione del servizio che ha preso in carico la persona e nel perseguimento degli obiettivi di salute definiti dal PAI/strumenti di progettazione e valutazione individualizzata per ogni beneficiario dell'intervento nel rispetto delle procedure/prassi concernenti l'integrazione socio sanitaria esistente a livello territoriale;
- prevedendo la valorizzazione della collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- prevedendo la valorizzazione dell'organizzazione delle forme di auto mutuo aiuto tra anziani e a livello intergenerazionale utilizzando risorse informali di prossimità ed esperienze di prevenzione, solidarietà intergenerazionale e volontariato locali nonché la promozione di protocolli con soggetti terzi (es. servizio sanitario, privato sociale, volontariato, forze dell'ordine);
- programmando la costituzione di equipe integrate comprendenti, oltre alla componente sociale e socio-sanitaria, esperti di soluzioni tecnologiche e di domotica e per il telesoccorso/teleassistenza, al fine di definire soluzioni di adattamento delle abitazioni e protocolli per le procedure di telesoccorso e teleassistenza;
- prevedendo la formazione ad hoc di personale dedicato all'assistenza tecnica all'utilizzo delle soluzioni domotiche e tecnologiche adottate e per la gestione delle procedure di telesoccorso e teleassistenza previste;
- prevedendo eventuali soluzioni di riorganizzazione funzionale dell'assistenza domiciliare sociale e degli altri servizi a domicilio;
- prevedendo forme di collaborazione con l'ERAP Marche - Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche;
- prevedendo il coordinamento con l'intervento PNRR M5C2 Linea di intervento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" e con altre Linee di intervento del PNRR;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- favorendo l'integrazione con gli interventi SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare), ADI (Assistenza Domiciliare Integrata di cui alle DGR n. 6/2023 e DGR n. 559/2023) e dimissioni protette di cui al LEPS "Dimissioni protette" di cui alla DGR n. 1737 del 20/11/2023 e al PNRR M5C2;
- favorendo l'introduzione e diffusione di un approccio valutativo integrato socio-sanitario che permetta, anche agli operatori sanitari, di valutare l'inserimento in soluzioni abitative di casi con adeguati requisiti.

Le professionalità coinvolte nell'erogazione delle prestazioni/interventi possono essere, in ragione della varietà degli stessi, molteplici: assistenti sociali, assistenti familiari, operatori del volontariato, esperti ed operatori per le applicazioni tecnologiche per i servizi di telesoccorso e teleassistenza ed altre figure professionali e non che si occupano di assistenza.

Gli ATS stabiliscono ulteriori modalità operative di erogazione, compresa l'eventuale presenza e dimensione della partecipazione alla spesa degli utenti che beneficiano dei servizi/interventi.

5. Modalità realizzativa della graduale attivazione del LEPS

In coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale, volti a rendere il sistema dei servizi e degli interventi omogeneo ed uniforme su tutto il territorio regionale, e in relazione alla gradualità realizzativa del LEPS, al fine di porre le condizioni per ridurre l'eterogeneità attuativa del LEPS nei diversi territori, si promuove, nel rispetto delle programmazioni locali, la previsione di una programmazione di macro-interventi a livello provinciale, come di seguito descritta, i quali possano essere la base per la definizione, in prospettiva, di un modello unico regionale di macro-intervento LEPS "Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative".

La graduale attuazione del LEPS "Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative" sui territori dovrà prevedere che esso sia, a regime, ricompreso all'interno di un intervento complessivo per la domiciliarità e la qualità della vita a domicilio, costituito da varie prestazioni.

E' auspicabile pervenire ad un "modello" unico regionale di macro-intervento che preveda il mix dei diversi interventi enucleati dalla norma, compresa la programmazione integrata delle soluzioni abitative con i servizi di assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari e l'integrazione con gli interventi PNRR M5C2 investimento 1.1.2.

A tal fine, in ragione di tale gradualità, gli ATS ricadenti nello stesso territorio provinciale predisporranno un modello di macro-intervento provinciale, quale quadro coordinato delle azioni programmate e svolte su ogni territorio di ATS, comprendente anche eventuali azioni generali di sistema, di estensione provinciale, alle quali ciascun ATS partecipa, in relazione ad eventuali accordi/protocolli di azione inter-ambito di bacino provinciale.

Ai fini della definizione dei bacini provinciali l'ATS 24 si intende ricada nel bacino provinciale di Fermo, in analogia con il progetto regionale denominato "Servizi di sollievo per la salute mentale" di cui alla DGR n. 1139/2023.

Ogni macro-intervento di area provinciale contiene, oltre che la rassegna dei servizi e interventi attivati, comprese le azioni per sostenerli, l'indicazione dei soggetti coinvolti e modalità organizzative ed operative (compresi ruoli e responsabilità, funzioni, risorse, compiti di ciascun partecipante), tipologie di interventi e attività previste, modalità di individuazione delle persone anziane/relative

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

famiglie destinatarie dell'intervento, risorse finanziarie complessive impiegate (comprese anche eventuali risorse proprie degli ATS e dei Comuni finalizzate alla realizzazione degli interventi, in compartecipazione alle risorse FNA).

I documenti dei "macro-interventi di area provinciale" sono trasmessi, ai fini del monitoraggio della programmazione e attuazione del LEPS nel quadro della complessiva programmazione regionale, alla Regione, secondo modalità specificate dalla Direzione Politiche Sociali, anche per le opportune valutazioni finalizzate alla individuazione, in collaborazione con il "Gruppo di lavoro per la non autosufficienza", di un eventuale modello unico regionale di macro-intervento per l'attuazione del LEPS "Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative".

6. Risorse

Alla graduale attivazione del LEPS "Assistenza domiciliare sociale e integrata con i servizi sanitari - Soluzioni abitative" sono destinate le risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze 2022/2024 programmate con DGR n. 1496/2023 pari ad euro 825.000,00, come segue:

LEPS	FNA annualità 2022	FNA annualità 2023	FNA annualità 2024	Totale
Soluzioni abitative art. 1 comma 162 lettera a) Legge 234/2021	250.000,00	275.000,00	300.000,00	825.000,00

a. Criteri di riparto delle risorse FNA

Le risorse di cui alla tabella precedente verranno ripartite tra gli ATS secondo i seguenti criteri già adottati per gli interventi "Assegno di cura" e "SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare" di cui alla DGR n. 848/2024, ovvero:

- a) numero di persone con 65 e più anni residenti nell'ATS sul totale di persone con 65 anni e più residenti nella regione Marche: attraverso questo indice viene ripartito il 37,50% del finanziamento globale;
- b) numero di persone con 85 e più anni residenti nell'ATS sul totale di persone con 85 anni e più residenti nella regione Marche: attraverso questo indice viene ripartito il 37,50% del finanziamento globale;
- c) indice di vecchiaia dell'ATS, ovvero incidenza percentuale del numero di persone con 65 e più anni, sul totale dei residenti dell'ATS; la percentualizzazione per singolo ATS della sommatoria a livello regionale di questi indici costituisce il criterio di riparto del 6,25% del finanziamento globale;
- d) indice quarta/terza età dell'ATS, ovvero incidenza percentuale del numero di persone con 85 e più anni sul totale delle persone con 65 anni e più residenti nell'ATS; la percentualizzazione per singolo ATS della sommatoria a livello regionale di questi indici costituisce il criterio di riparto del 6,25% del finanziamento globale;
- e) Km² complessivi del territorio dell'ATS sul totale dei km² del territorio regionale; attraverso questo criterio viene ripartito il 12,50% del finanziamento globale.

b. Assegnazione e liquidazione

Il contributo verrà assegnato e liquidato per la quota riferita alle annualità 2022 e 2023 del Fondo nazionale per le non autosufficienze con decreto del Dirigente del Settore Contrasto dietro presentazione di una dichiarazione di avvio delle attività e/o dichiarazione di attività in corso per la realizzazione dei servizi/interventi di cui al punto 3).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La restante quota riferita all'annualità 2024 del Fondo nazionale per le non autosufficienze verrà liquidata a saldo a seguito di presentazione della rendicontazione finale della spesa, previa approvazione della rendicontazione stessa da parte del Settore Contrasto al Disagio, e avvenuta trasmissione del modello di macro-intervento di livello provinciale di cui al punto 5).

c. Tempi e modalità per la presentazione della rendicontazione

Sono ammesse a rendicontazione tutte le spese che finanziano gli interventi di cui ai paragrafi precedenti e che devono concludersi entro il 31/12/2025.

I tempi e le modalità per la presentazione dei rendiconti verranno stabiliti con successivo Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.

7. Monitoraggio

Gli ATS sono tenuti all'alimentazione del SIOSS (*Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali*) con i dati riferiti ai flussi finanziari, all'utilizzo delle risorse e ai beneficiari degli interventi, di cui rispettivamente agli Allegati C, D ed E del DPCM 03/10/2022, secondo le tempistiche e modalità indicate dal Ministero.

Gli interventi di cui al presente atto e l'utenza degli stessi sono tracciati, per le finalità di programmazione, anche all'interno del Sistema Informativo Regionale per le Politiche Sociali (SIRPS) – art. 15 L.R. 32/2014 e attraverso monitoraggi di sintesi specifici, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione con successivi atti della Direzione Politiche Sociali.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B)

**LEPS “Servizi sociali di sollievo”
(articolo 1, comma 162, lettera b) Legge 234/2021)
Modalità attuative e criteri di riparto delle risorse**

*FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE
annualità 2022, 2023 e 2024*

1. Premessa

Il LEPS “Servizi sociali di sollievo” per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie di cui all’articolo 1, comma 162, lettera b) della Legge 234/2021 e alle Linee attuative regionali (DGR n. 1496/2023) del Piano nazionale Non Autosufficienza 2022-2024, è declinato sui seguenti servizi/interventi:

- il pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato;
- un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità;
- l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali.

Come previsto dalla programmazione regionale (DGR n. 1496/2023) il “Gruppo tecnico regionale caregiver familiare” (istituito con DGR n. 1028/2021) ha effettuato un approfondimento sulla modalità attuativa di tale LEPS nel quadro della programmazione regionale, condiviso in sede di “Gruppo di lavoro per la non autosufficienza” (di cui alla DGR n. 13/2020) il quale lo ha inquadrato anche nell’ambito della programmazione territoriale, ossia tenendo conto delle esperienze positive e/o innovative di sollievo presenti sui territori. Tali contributi sono stati accolti nei contenuti seguenti.

2. Destinatari

Persone anziane non autosufficienti over 65 anni in possesso dell’indennità di accompagnamento o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell’allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, e loro famiglie.

3. Contenuto dei servizi/interventi

- a) pronto intervento per le emergenze temporanee, diurne e notturne, gestito da personale qualificato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Possono essere previste tutte le azioni e prestazioni attinenti l'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- servizio telefonico per la raccolta delle segnalazioni e per una prima risposta immediata;
- attivazione interventi presso il domicilio della persona anziana;
- unità speciale per prestazioni di sollievo domiciliare;
- unità mobile di strada per trasporto sociale;
- consegna beni di prima necessità.

b) servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità, giorno libero.

Possono essere previste tutte le azioni e prestazioni attinenti l'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- fornitura diretta di assistenti familiari per la sostituzione temporanea in situazioni eccezionali e non prevedibili valutate dall'assistente sociale;
- attivazione di servizi di sostituzione dell'assistente familiare con tariffe agevolate in situazioni eccezionali e non prevedibili valutate dall'assistente sociale;
- attivazione di servizi di sostituzione dell'assistente familiare tramite accordi con il privato sociale in situazioni eccezionali e non prevedibili valutate dall'assistente sociale.

c) attivazione e organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali.

Possono essere previste tutte le azioni e prestazioni attinenti l'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attivazione di laboratori volti ad offrire alla persona anziana non autosufficiente occasioni di socializzazione e sollievo per la famiglia;
- attivazione del servizio di ascolto e supporto, anche a domicilio, a favore dei caregiver familiari;
- attivazione di reti di sostegno ai caregiver per la prevenzione del burn out (es. servizio di ascolto telefonico, organizzazione di gruppi di auto mutuo aiuto, counselling/supporto psicologico, ecc.).

4. Attivazione ed erogazione dei servizi/interventi

Gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), nel rispetto della programmazione regionale, assicurano l'erogazione delle prestazioni/interventi, garantendone la progettazione, il coordinamento e la gestione, comprensiva di tutte le attività utili al raggiungimento del LEPS medesimo

L'erogazione degli interventi avviene:

- con la supervisione del servizio che ha preso in carico la persona e nel perseguimento degli obiettivi di salute definiti dal PAI/strumenti di progettazione e valutazione individualizzata per ogni beneficiario dell'intervento nel rispetto delle procedure/prassi concernenti l'integrazione socio sanitaria esistente a livello territoriale;
- prevedendo la valorizzazione della collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- prevedendo la valorizzazione dell'organizzazione delle forme di aiuto alle famiglie in collaborazione con il privato sociale e utilizzando risorse informali di prossimità ed esperienze di prevenzione, solidarietà intergenerazionale e volontariato locali nonché la promozione di protocolli con soggetti terzi (es. servizio sanitario, privato sociale, volontariato, forze dell'ordine) e la costruzione di una rete pubblico-privata volta a garantire risposte integrate e forme di cooperazione sinergica per fronteggiare situazioni di emergenza.

Ai sensi di quanto disposto con DGR n. 1496/2023, è inoltre opportuno prevedere:

- lo sviluppo e il potenziamento della partecipazione "attiva" del caregiver familiare nelle fasi della programmazione e pianificazione degli interventi di natura sociale e socio-sanitaria, a partire dalla presa in carico, valutazione multidisciplinare, definizione e monitoraggio del percorso/piano di assistenza;
- la possibile integrazione con gli interventi previsti dal progetto "Home Care Premium" (HCP).

Le professionalità coinvolte nell'erogazione delle prestazioni/interventi possono essere, in ragione della varietà degli stessi, molteplici: assistenti sociali, assistenti familiari, operatori del volontariato ed altre figure professionali e non che si occupano di assistenza.

Gli ATS stabiliscono ulteriori modalità operative di erogazione, compresa l'eventuale presenza e dimensione della partecipazione alla spesa degli utenti che beneficiano dei servizi/interventi.

5. Modalità realizzativa della graduale attivazione del LEPS

In coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale, volti a rendere il sistema dei servizi e degli interventi omogeneo ed uniforme su tutto il territorio regionale, e in relazione alla gradualità realizzativa del LEPS, al fine di porre le condizioni per ridurre l'eterogeneità attuativa del LEPS nei diversi territori, si promuove, nel rispetto delle programmazioni locali, la previsione di una programmazione di macro-interventi a livello provinciale, come di seguito descritta, i quali possano essere la base per la definizione, in prospettiva, di un modello unico regionale di macro-intervento LEPS "Servizi sociali di sollievo", così come indicato anche dal "Gruppo tecnico regionale caregiver familiare".

A tal fine, in ragione di tale gradualità, gli ATS ricadenti nello stesso territorio provinciale predisporranno un modello di macro-intervento provinciale, quale quadro coordinato delle azioni programmate e svolte su ogni territorio di ATS comprendente anche eventuali azioni generali di sistema di estensione provinciale alle quali ciascun ATS partecipa, in relazione ad eventuali accordi/protocolli di azione inter-ambito di bacino provinciale.

Ai fini della definizione dei bacini provinciali l'ATS 24 si intende ricada nel territorio della Provincia di Fermo, in analogia con il progetto regionale denominato "Servizi di sollievo per la salute mentale" di cui alla DGR n. 1139/2023.

Ogni macro-intervento di area provinciale contiene, oltre che la rassegna dei servizi e interventi attivati, comprese le azioni per sostenerli, l'indicazione dei soggetti coinvolti e modalità organizzative ed operative (compresi ruoli e responsabilità, funzioni, risorse, compiti di ciascun partecipante), tipologie di interventi e attività previste, modalità di individuazione delle persone anziane/relative famiglie destinatarie dell'intervento, risorse finanziarie complessive impiegate (comprese anche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

eventuali risorse proprie degli ATS e dei Comuni finalizzate alla realizzazione degli interventi, in compartecipazione alle risorse FNA).

I documenti dei “macro-interventi di area provinciale” sono trasmessi, ai fini del monitoraggio della programmazione e attuazione del LEPS nel quadro della complessiva programmazione regionale, alla Regione, secondo modalità specificate dalla Direzione Politiche Sociali, per le opportune valutazioni finalizzate alla individuazione, in collaborazione con il “Gruppo tecnico regionale caregiver” e il “Gruppo di lavoro per la non autosufficienza”, di un eventuale modello unico regionale di macro-intervento per l’attuazione del LEPS “Servizi di sollievo”.

6. Risorse

Alla graduale attivazione del LEPS “Servizi sociali di sollievo” sono destinate le risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze 2022/2024 programmate con DGR n. 1496/2023 pari ad euro 1.966.800,00, come segue:

LEPS	FNA annualità 2022	FNA annualità 2023	FNA annualità 2024	Totale
Servizi sociali di sollievo art. 1 comma 162 lettera b) Legge 234/2021	596.000,00	655.600,00	715.200,00	1.966.800,00

a. Criteri di riparto delle risorse FNA

Le risorse di cui alla tabella precedente verranno ripartite tra gli ATS secondo i seguenti criteri già adottati per gli interventi “Assegno di cura” e “SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare” di cui alla DGR n. 848/2024, ovvero:

- numero di persone con 65 e più anni residenti nell’ATS sul totale di persone con 65 anni e più residenti nella regione Marche: attraverso questo indice viene ripartito il 37,50% del finanziamento globale;
- numero di persone con 85 e più anni residenti nell’ATS sul totale di persone con 85 anni e più residenti nella regione Marche: attraverso questo indice viene ripartito il 37,50% del finanziamento globale;
- indice di vecchiaia dell’ATS, ovvero incidenza percentuale del numero di persone con 65 e più anni, sul totale dei residenti dell’ATS; la percentualizzazione per singolo ATS della sommatoria a livello regionale di questi indici costituisce il criterio di riparto del 6,25% del finanziamento globale;
- indice quarta/terza età dell’ATS, ovvero incidenza percentuale del numero di persone con 85 e più anni sul totale delle persone con 65 anni e più residenti nell’ATS; la percentualizzazione per singolo ATS della sommatoria a livello regionale di questi indici costituisce il criterio di riparto del 6,25% del finanziamento globale;
- Kmq complessivi del territorio dell’ATS sul totale dei kmq del territorio regionale; attraverso questo criterio viene ripartito il 12,50% del finanziamento globale.

b. Assegnazione e liquidazione

Il contributo verrà assegnato e liquidato per la quota riferita alle annualità 2022 e 2023 del Fondo nazionale per le non autosufficienze con decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio dietro presentazione di una dichiarazione di avvio delle attività e/o dichiarazione di attività in corso per la realizzazione dei servizi/interventi di cui al punto 3).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La restante quota riferita all'annualità 2024 del Fondo nazionale per le non autosufficienze verrà liquidata a saldo a seguito di presentazione della rendicontazione finale della spesa, previa approvazione della rendicontazione stessa da parte del Settore Contrasto al Disagio, e avvenuta trasmissione del modello di macro-intervento di livello provinciale di cui al punto 5).

c. Tempi e modalità per la presentazione della rendicontazione

Sono ammesse a rendicontazione tutte le spese che finanziano gli interventi di cui ai paragrafi precedenti e che devono concludersi entro il 31/12/2025.

I tempi e le modalità per la presentazione dei rendiconti verranno stabiliti con successivo Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.

7. Monitoraggio

Gli ATS sono tenuti all'alimentazione del SIOSS (*Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali*) con i dati riferiti ai flussi finanziari, all'utilizzo delle risorse e ai beneficiari degli interventi, di cui rispettivamente agli Allegati C, D ed E del DPCM 03/10/2022, secondo le tempistiche e modalità indicate dal Ministero.

Gli interventi di cui al presente atto e l'utenza degli stessi sono tracciati, per le finalità di programmazione, anche all'interno del Sistema Informativo Regionale per le Politiche Sociali (SIRPS) – art. 15 L.R. 32/2014 e attraverso monitoraggi di sintesi specifici, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione con successivi atti della Direzione Politiche Sociali.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO C)

**LEPS “Servizi sociali di supporto”
(articolo 1, comma 162, lettera c) Legge 234/2021)
Modalità attuative e criteri di riparto delle risorse**

**FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE
annualità 2023 e 2024**

1. Premessa

Il LEPS “Servizi sociali di supporto” per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie di cui all’articolo 1, comma 162, lettera c) della Legge 234/2021, è declinato sui seguenti servizi/interventi:

- messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio;
- assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

Come previsto dalle Linee attuative regionali (DGR n. 1496/2023) del PNNA 2022/2024, il LEPS in oggetto prevede, altresì, l'attività di revisione del profilo professionale e relativo standard formativo dell’“Assistente familiare” e l’organizzazione di corsi di formazione per l’annualità 2022 con fondi a valere su risorse comunitarie.

2. Destinatari

Persone anziane non autosufficienti over 65 anni in possesso dell’indennità di accompagnamento o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell’allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, e loro famiglie.

3. Contenuto dei servizi/interventi

- a) messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio.**

Possono essere previste tutte le azioni e prestazioni attinenti l’attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Definizione e sottoscrizione di Accordi di collaborazione interistituzionale tra gli ATS e i Centri per l’impiego (CPI) al fine di favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro degli assistenti familiari.
- Sviluppo di buone pratiche di “*job matching*” per la ricerca in tempo reale di candidati più idonei alla sostituzione in caso di assenza temporanea o definitiva di assistenti familiari.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

b) assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

Possono essere previste tutte le azioni e prestazioni attinenti l'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Sottoscrizione di protocolli tra ATS e soggetti terzi (es. Patronati, Privato sociale, Associazioni di volontariato, ecc.) che partecipano alla filiera di supporto per famiglie di soggetti anziani non autosufficienti.
- Orientamento e indirizzo alle famiglie in rapporto alle problematiche della persona assistita, sui bisogni assistenziali e sulle cure necessarie, sui diritti e sui criteri di accesso alle prestazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie, sulle diverse opportunità e risorse operanti sul territorio che possono essere di sostegno all'assistenza e alla cura.
- Assistenza e gestione legale/amministrativa alle famiglie diretta e/o indiretta acquisita tramite accordi con soggetti competenti.

4. Attivazione ed erogazione dei servizi/interventi

Gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), nel rispetto della programmazione regionale, assicurano l'erogazione delle prestazioni/interventi, garantendone la progettazione, il coordinamento e la gestione, comprensiva di tutte le attività utili al raggiungimento del LEPS medesimo.

L'erogazione degli interventi avviene:

- con la supervisione del servizio che ha preso in carico la persona e nel perseguimento degli obiettivi di salute definiti dal PAI/strumenti di progettazione e valutazione individualizzata per ogni beneficiario dell'intervento nel rispetto delle procedure/prassi concernenti l'integrazione socio sanitaria esistente a livello territoriale;
- attraverso la definizione e stipula di accordi di collaborazione interistituzionale tra gli ATS e i Centri per l'impiego (CPI) al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari;
- favorendo la promozione di protocolli con soggetti terzi (es. Patronati, Privato sociale, Associazioni per la promozione dei diritti delle persone non autosufficienti, ecc.) per la definizione di una rete pubblico-privata di supporto gestionale, amministrativo e legale alle famiglie;
- prevedendo la valorizzazione della collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore anche mediante gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Le professionalità coinvolte nell'erogazione delle prestazioni/interventi possono essere, in ragione della varietà degli stessi, molteplici: assistenti sociali, assistenti familiari, operatori dei Centri per l'Impiego, operatori del volontariato, ed altre figure professionali e non che si occupano di assistenza.

Gli ATS stabiliscono ulteriori modalità operative di erogazione, compresa l'eventuale presenza e dimensione della partecipazione alla spesa degli utenti che beneficiano dei servizi/interventi.

5. Modalità realizzativa della graduale attivazione del LEPS

In coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale, volti a rendere il sistema dei servizi e degli interventi omogeneo ed uniforme su tutto il territorio regionale, e in relazione alla gradualità

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

realizzativa del LEPS, al fine di porre le condizioni per ridurre l'eterogeneità attuativa del LEPS nei diversi territori, si promuove, nel rispetto delle programmazioni locali, la previsione di una programmazione di macro-interventi a livello provinciale, come di seguito descritta, i quali possano essere la base per la definizione, in prospettiva, di un modello unico regionale di macro-intervento LEPS "Servizi sociali di supporto".

Gli ATS ricadenti nello stesso territorio provinciale predisporranno un modello di macro-intervento provinciale, quale quadro coordinato delle azioni programmate e svolte su ogni territorio di ATS comprendente anche eventuali azioni generali di sistema di estensione provinciale alle quali ciascun ATS partecipa, in relazione ad eventuali accordi/protocolli di azione inter-ambito di bacino provinciale.

Ai fini della definizione dei bacini provinciali l'ATS 24 si intende ricada nel territorio della Provincia di Fermo, in analogia con il progetto regionale denominato "Servizi di sollievo per la salute mentale" di cui alla DGR n. 1139/2023.

Ogni macro-intervento di area provinciale contiene, oltre che la rassegna dei servizi e interventi attivati, comprese le azioni per sostenerli, l'indicazione dei soggetti coinvolti e modalità organizzative ed operative (compresi ruoli e responsabilità, funzioni, risorse, compiti di ciascun partecipante), tipologie di interventi e attività previste, modalità di individuazione delle persone anziane/relative famiglie destinatarie dell'intervento, risorse finanziarie complessive impiegate (comprese anche eventuali risorse proprie degli ATS e dei Comuni finalizzate alla realizzazione degli interventi, in compartecipazione alle risorse FNA).

I documenti dei "macro-interventi di area provinciale" sono trasmessi, ai fini del monitoraggio della programmazione e attuazione del LEPS nel quadro della complessiva programmazione regionale, alla Regione, secondo modalità specificate dalla Direzione Politiche Sociali, per le opportune valutazioni finalizzati alla individuazione, in collaborazione con il "Gruppo regionale non autosufficienza", di un eventuale modello unico regionale di macro-intervento per l'attuazione del LEPS "Servizi sociali di supporto".

6. Risorse

Alla graduale attivazione del LEPS "Servizi sociali di sollievo" sono destinate le risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze 2022/2024 programmate con DGR n. 1496/2023 pari ad euro 220.000,00, come segue:

LEPS	FNA annualità 2022	FNA annualità 2023	FNA annualità 2024	Totale
Servizi sociali di sollievo art. 1 comma 162 lettera b) Legge 234/2021	0,00	100.000,00	120.000,00	220.000,00

a. Criteri di riparto delle risorse FNA

Le risorse di cui alla tabella precedente verranno ripartite tra gli ATS secondo i seguenti criteri già adottati per gli interventi "Assegno di cura" e "SAD - Servizio di Assistenza Domiciliare" di cui alla DGR n. 848/2024, ovvero:

a) numero di persone con 65 e più anni residenti nell'ATS sul totale di persone con 65 anni e più residenti nella regione Marche: attraverso questo indice viene ripartito il 37,50% del finanziamento globale;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- b) numero di persone con 85 e più anni residenti nell'ATS sul totale di persone con 85 anni e più residenti nella regione Marche: attraverso questo indice viene ripartito il 37,50% del finanziamento globale;
- c) indice di vecchiaia dell'ATS, ovvero incidenza percentuale del numero di persone con 65 e più anni, sul totale dei residenti dell'ATS; la percentualizzazione per singolo ATS della sommatoria a livello regionale di questi indici costituisce il criterio di riparto del 6,25% del finanziamento globale;
- d) indice quarta/terza età dell'ATS, ovvero incidenza percentuale del numero di persone con 85 e più anni sul totale delle persone con 65 anni e più residenti nell'ATS; la percentualizzazione per singolo ATS della sommatoria a livello regionale di questi indici costituisce il criterio di riparto del 6,25% del finanziamento globale;
- e) Km² complessivi del territorio dell'ATS sul totale dei km² del territorio regionale; attraverso questo criterio viene ripartito il 12,50% del finanziamento globale.

b. Assegnazione e liquidazione

Il contributo verrà assegnato e liquidato per la quota riferita all'annualità 2023 del Fondo nazionale per le non autosufficienze con decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio dietro presentazione di una dichiarazione di avvio delle attività e/o dichiarazione di attività in corso per la realizzazione dei servizi/interventi di cui al punto 3).

La restante quota riferita all'annualità 2024 del Fondo nazionale per le non autosufficienze verrà liquidata a saldo a seguito di presentazione della rendicontazione finale della spesa, previa approvazione della rendicontazione stessa da parte del Settore Contrasto al Disagio, e avvenuta trasmissione del modello di macro-intervento di livello provinciale di cui al punto 5).

c. Tempi e modalità per la presentazione della rendicontazione

Sono ammesse a rendicontazione tutte le spese che finanziano gli interventi di cui ai paragrafi precedenti e che devono concludersi entro il 31/12/2025.

I tempi e le modalità per la presentazione dei rendiconti verranno stabiliti con successivo Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.

7. Monitoraggio

Gli ATS sono tenuti all'alimentazione del SIOSS (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali) con i dati riferiti ai flussi finanziari, all'utilizzo delle risorse e ai beneficiari degli interventi, di cui rispettivamente agli Allegati C, D ed E del DPCM 03/10/2022, secondo le tempistiche e modalità indicate dal Ministero.

Gli interventi di cui al presente atto e l'utenza degli stessi sono tracciati, per le finalità di programmazione, anche all'interno del Sistema Informativo Regionale per le Politiche Sociali (SIRPS) – art. 15 L.R. 32/2014 e attraverso monitoraggi di sintesi specifici, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione con successivi atti della Direzione Politiche Sociali.